

COMUNICATO STAMPA
LE RADICI DELL'OGGI NEL BEL PAESE
DAL 21 FEBBRAIO AL 4 APRILE 2025
PRESSO IL CIRCOLO UTOPIA VIA SAN LORENZO, 38, PISA
Convocazione conferenza stampa giorno 26 febbraio ore 12

Le Radici dell'Oggi nel Bel Paese nasce dall'esigenza di approfondire determinate tematiche considerate centrali nel dibattito contemporaneo e dalla convinzione che per il sindacato di base di oggi sia imprescindibile, accanto all'attivismo sul posto di lavoro e ai servizi a lavoratrici e lavoratori, un'azione di **approfondimento** e divulgazione culturale per la crescita di ognuno e per inaugurare una nuova fase del sindacalismo di base che lo faccia rimanere al passo con i tempi.

Ci ritroviamo in un momento storico di **transizione** nel quale si sta chiudendo un'epoca e se ne sta aprendo un'altra, un momento particolare nel quale si stanno definendo degli equilibri politici, sociali, economici e psicologici.

Per essere molto sinceri, questa iniziativa ha anche un suo movente specifico.

Dopo la pandemia si è verificato un forte scontro tra l'esecutivo dei COBAS della Scuola di Pisa e l'esecutivo della Confederazione Nazionale di Roma che ha prodotto una **spaccatura**, chi è rimasto si è posto delle domande e questa iniziativa è il frutto del tentativo di dare delle risposte.

Con la **pandemia** tutta una serie di conflitti si sono acuiti, frammentando ulteriormente il tessuto sociale e politico italiano, già martoriato da più di un trentennio di neoliberalismo sfrenato.

Per questo motivo si è scelto di iniziare questa prima edizione con un docufilm che tratta proprio del Sistema Sanitario Nazionale italiano alle prese con una pandemia.

E' necessaria iniziare un discorso ed una riflessione proprio a partire da quei fatti che sono stati fonte di grandi e profonde divisioni e polarizzazioni.

Questo evento è quindi il frutto di una **riflessione interna ai Cobas**, a cui si è poi aggiunta la CUB, che vorrebbe far crescere il livello di informazione generale dei suoi membri e simpatizzanti in modo da essere immune alla propaganda che punta sempre a dividere, confondere e manipolare i suoi bersagli. Una sorta di **vaccino intellettuale**, fatto di approfondimenti storici, è indispensabile per non rimanere in balia degli eventi e per immaginare che, in futuro, gli eventuali momenti di crisi da distruttivi, possano diventare fattore di rafforzamento e di crescita personale e collettiva.

Il proliferare di "**orticelli**" politici d'opposizione sempre più piccoli, ognuno con il desiderio di ritagliarsi uno spazio di agibilità a spese dei più vicini, produce una massa di soggetti divisi, che non si comprendono tra di loro ed in continua lotta fratricida, **intrinsecamente incapaci** di organizzare una qualunque opposizione efficace ai progetti del governo di turno, che sia esso definito di destra o di sinistra.

Per raggiungere certi obiettivi è necessario ripartire dalle basi, a cominciare dalla condivisione stessa del significato delle **parole**.

Al di là delle differenti posizioni, anche su questioni fondamentali, è necessario che i sindacati di base lavorino tutti assieme su specifiche questioni e cerchino e trovino obiettivi comuni da perseguire.

Nel suo piccolo, l'arduo obiettivo è riconnettere ciò che è stato ad arte diviso e praticare momenti di intensa riflessione e condivisione di idee.

Siamo oggi in una situazione nella quale chi vive del proprio salario/stipendio è di fatto **senza alcuna rappresentanza politica** nel Bel Paese. Per cominciare solo a pensare di porre fine a questa assenza è indispensabile cercare di comprendere come, quando e perché questo fatto sia avvenuto e sia potuto avvenire.

Le Radici dell'OGGI nel Bel Paese nelle sue intenzioni vuole essere una concreta, pacifica e sincera **occasione di confronto**, di cui si sente la mancanza.

La condivisione di esperienze, di discorsi, di narrazioni storiche, di riflessioni e di analisi è il prerequisito per un qualsiasi percorso democratico che prefiguri l'idea di incidere concretamente sulla realtà sociale e politica del Paese.

Quello che si ha davanti è quindi un cammino lungo, inevitabile e senza scorciatoie; è il solo percorribile per il bene comune, se si immagina una inversione di rotta di determinate tendenze sociali, politiche ed economiche nefaste e disumane alle quali non ci si vuole arrendere e sottomettere e che ci stanno portando sull'orlo del baratro di un **olocausto termo-nucleare**.

Per questo è stata ideata questa iniziativa e deciso di parlare di una prima edizione, per far intendere chiaramente che si tratta di un progetto ampio di lungo respiro e non di un tentativo di lotta contro i mulini a vento.

COBAS E CUB SINDACATI DI BASE

PROGRAMMA

Venerdì 21 Febbraio ore 18

Proiezione

"C'era una volta l'Italia - Giacarta sta arrivando"

DOCUFILM sul Sistema Sanitario Italiano

2022 - Regia di Federico Greco e Mirko Esposito

Giovedì 27 Febbraio ore 18

Conferenza

"Il Bel Paese del dollaro"

con Giuliano Marrucci - OTTOLINA TV

Venerdì 28 Febbraio ore 18

Conferenza

"Il Bel Paese del populismo"

con Mario Pomini - Economista

Venerdì 7 Marzo ore 18

Conferenza

"Il Bel Paese del digitale"

con Emiliano Gentili - Saggista

Sabato 15 Marzo ore 18

Conferenza

"Il Bel Paese del tempo libero"

con Giovanna Fullin - Sociologa

Venerdì 21 Marzo ore 18

Conferenza

"Il Bel Paese delle crisi"

con **Andrea Vento** - Geografo

Venerdì 28 Marzo ore 18

Conferenza

"Il Bel Paese delle stragi"

con **Davide Conti** - Storico

Venerdì 4 Aprile ore 18

Conferenza

"Il Bel Paese del genocidio"

con Alberto Mari e Marco Bistacchia - Attivisti

Pierluigi Dell'Aquila - **3202519092**

per la Confederazione COBAS

Via San Lorenzo 38 Pisa

tel. **0508312172**

e-mail: consulcobaspisa@gmail.com

confcobaspisa@gmail.com

pec: confcobaspisa@pec.it